

CS LIVE

CALCIO A 5 LIVE MAGAZINE
NUMERO 37 // STAGIONE 2023/24
FREE PRESS SUL FUTSAL LAZIALE E NAZIONALE

**SPECIALE
NAPOLI**



LA MIA BANDA SUONA IL ROCK

UNA STAGIONE DA 42 PARTITE (RECORD IN ITALIA) PER IL NAPOLI:
IL PRIMO TROFEO IN BACHECA (LA COPPA ITALIA), UNA FINALE SCUDETTO
E LA CONSACRAZIONE A BIG D'ITALIA PER LA FAMIGLIA PERUGINO

ROCK NEOMELODICO

BENE, BRAVI, È MANCATO IL BIS ALLA SQUADRA DI COLINI, VINCENTE IN COPPA ITALIA CONTRO TUTTI I PRONOSTICI E COMUNQUE IN FINALE SCUDETTO. È MANCATA LA BENZINA A UN SOFFIO DAL TRAGUARDO, MA A BILANCIO SI DEVE METTERE TUTTO, ANCHE TANTI APPLAUSI

Nessuno in Italia ha giocato (42 partite e tre tempi supplementari) quanto il Napoli Futsal. Va detto, e soprattutto va scritto nel bilancio di fine stagione, significa che il roster azzurro è arrivato fino in fondo in tutte le competizioni a cui ha partecipato. Sicuramente Serafino Perugino avrebbe barattato lo scudetto con la Coppa Italia, magari, ambizioso com'è, a un certo punto ha assaporato il double campionato-coppa. Non è arrivato. Certamente fa male perdere in casa, con almeno 4 rimpianti: le due clamorose occasioni divorate sul 3-1 di gara-3 delle Finals da Mancuso e Bolo, i due tiri falliti da Bolo e Salas ai supplementari sul 4-4. Va messo tutto, però, a bilancio, anche una Coppa Italia alzata da sfavoriti

nelle notti di Policoro, dove il Napoli ha sovvertito i pronostici, vinto e convinto sotto ogni di vista.

Una splendida cavalcata - Il primo trofeo in A nella bacheca della famiglia Perugino parte da lontano, perché la formula della Coppa Italia prevede due turni a eliminazione diretta prima della Final Four, partite secche, praticamente solo finali. Il Napoli non arriva in grandi condizioni ai "preliminari", è una squadra che pareggia troppo e non sa gestire ancora i vantaggi da big. Ma è qui che Colini forgia il suo roster. Gli azzurri soffrono un tempo (chiuso sul 2-1) contro un coriaceo Saviatista Mantova: Nando Perugino e Borruto il dinamico duo che nella ripresa chiude anticipatamente i conti. Secondo turno complesso: ad Aversa arriva

l'Active Network che in campionato aveva sbancato il PalaJacuzzi: altro successo di ripresa, doppio Bolo, 3-1, il Napoli chiude le valigie e vola a Policoro, sede della Final Four. Semi tosta, l'Ecocity Genzano non ha mai perso col Napoli, pareggiando sempre in campionato in rimonta, ma rischiando di vincere. Non tragga in inganno il 5-0: Colini perde subito per infortunio Bellobuono, uno dei migliori portieri della stagione, Duarte (autore dell'1-0) gioca 36' con il secondo giallo sulla testa. Perugino ingabbia De Oliveira, Borruto mette le cose in chiaro: sbloccato il risultato, nella ripresa diventa tutto più semplice, merito del Momap Napoli. In finale c'è la grande dominatrice della stagione, un Olympus Roma per tutti stra-favorito. È qui che la banda di



Colini suona il rock: Nando Perugino manda ai matti Fortino, che non la prende mai (verrà anche espulso), Salas e Borruto dimostrano a tutti che gli alieni esistono: finisce con una prova d'autorità memorabile, un 6-3 ineccepibile.

Playoff - Il rock neomelodico della banda di Colini suona una musica celestiale anche ai playoff. Il Prezioso Casa Napoli elimina in due super partite un'ottima e super competitiva Feldi Eboli, andandosi a prendere la semi direttamente al PalaSele. Al cardiopalma il blitz, in gara-3, in casa L84: eliminata così un'altra pretendente al titolo. Le Finals cominciano nel migliore dei modi, ma al Napoli finisce la benzina poco prima del traguardo. Onore al Meta, ma la stagione azzurra è da applausi scroscianti.



L'ORO DI NAPOLI

SERAFINO PERUGINO E UNA STAGIONE A FORTI TINTE AZZURRE. "ABBIAMO ALZATO LA COPPA ITALIA E SIAMO STATI A UN PASSO DALLO SCUDETTO. CREDO CHE IL NOSTRO MARCHIO STIA CRESCENDO SMISURATAMENTE. MA L'ANNO PROSSIMO CI RIPROVEREMO PER IL TRICOLORE"

Quarantadue partite, avrebbero potuto essere al massimo 43 se il Napoli fosse andato a gara-3 nel derby dei quarti contro la Feldi. Ma tre supplementari nel post regular season (contro Eboli, L84 e Meta Catania) sono la cartina di tornasole di una stagione nella quale gli azzurri di Colini hanno disputato tutte le competizioni, arrivando fino in fondo ovunque. "Abbiamo vinto la Coppa Italia e sfiorato lo scudetto, ma, soprattutto, abbiamo trascinato un intero popolo ad amarci e appassionarsi, un tifo così forte non si era mai visto". Serafino Perugino si prende tutto il pacchetto, gioie e amarezze, le mette sulla bilancia, e alla fine le prime superano le seconde.



Il primo trofeo - La stagione del Napoli Futsal comincia con tante aspettative ma anche qualche pareggio di troppo, direttamente proporzionale alle rimonte subite. Sono in molti a mettere in

dubbio la competitività della squadra di Colini, l'Olimpus Roma poi domina la regular season e si presenta a Policoro in Final Four da strarfavorita. I dubbi sul Momap Napoli vengono fugati

subito: Nando Perugino cancella De Oliveira, non uno qualunque, ai gol ci pensano quei due alieni, Salas e Borruto, la semi finisce in goleada. Così in finale ecco lo scontro tra titani. Almeno così doveva essere. Ma Nando Perugino si ripete anche su Fortino, un nervosissimo Fortino che viene anche espulso. Salas un'iradiddio, Borruto finalizza tutto, così gli azzurri mettono in bacheca il primo trofeo. "È una vittoria rock della famiglia Perugino - rimarca il numero uno dei partenopei -, della nostra persistenza, nella memoria di mio padre. Una vittoria da dedicare alla mia famiglia, a mio figlio Nando e poi a quelle persone che non ci sono più: Alberto Noviello,

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

Lo staff dirigenziale del Napoli è completato da una figura storica del calcio a 5 campano, Antonio Sarnelli, che ricopre la carica di vicepresidente onorario con Nino Pappalardo. Il direttore generale è Pasquale Scolavino, uomo di fiducia, da sempre, del presidente, club manager è Pietro Foderini, un professionista nel suo campo. A curare l'area marketing Eleonora Perugino con Vittorio Iumiento e Giuseppe Corvino, responsabile commerciale. Segretario e tesoriere Lorenzo Pagliaro, responsabile dell'area comunicazione Fabio Morra, addetto stampa Achille Strombetta, grafico Antonio Giovanniello.



Il club manager Pietro Foderini e il direttore generale Pasquale Scolavino

Francesca Martini, Marco Buongarzone, Marcolino Giancotti e Roberto Scotto Di Tella. Tutto questo è per loro, per Napoli”.

Dalle sconfitte s’impara - Non è lo stesso Prezioso Casa Napoli quello che si presenta ai playoff scudetto, almeno dal punto di vista fisico. Gli azzurri giocano 20’ effettivi in più del Meta Catania, lo battono in gara-1, ma cadono a Catania. In

un PalaJacuzzi gremito all’inverosimile, i ragazzi di Colini sono stremati, vanno sotto, ma ribaltano tutto. Sul 3-1 due clamorose palle-gol gettate alle ortiche, così come i due tiri liberi sul 4-4 dei

supplementari. La benzina finisce prima del suono della sirena. La delusione resta, ma dalle sconfitte s’impara sempre. “Faccio i complimenti al Catania, hanno meritato. Noi siamo arrivati stanchi fisicamente, Salas ha giocato gara-3 con una lussazione

alla clavicola, Mancuso anche aveva dei problemi”. Tirando le somme, il bilancio è positivo. “È stato un anno fantastico, abbiamo alzato la coppa e siamo stati a un passo dallo scudetto - ribadisce il patron -. Credo che il marchio Napoli stia crescendo smisuratamente”. Sia chiaro: “L’anno prossimo il Napoli ci riproverà”. Parola di Serafino Perugino.



Il presidente Serafino Perugino con il fratello e vicepresidente Massimo



CHI CE L'HA, SE LO TIENE!

FULVIO COLINI PORTA IL PRIMO TROFEO A NAPOLI E METTE IN BACHECA IL SUO 25ESIMO TITOLO: "UNA GRANDE COPPA ITALIA. PECCATO PER IL CAMPIONATO, MA AVEVAMO TANTI GIOCATORI NON AL TOP. CI RIPROVEREMO NELLA PROSSIMA STAGIONE PER QUALCOSA DI ANCORA PIÙ MEMORABILE"

L'ennesima stagione in Serie A è servita per provare l'esperienza all'ombra del Vesuvio, per vincere ancora e aggiornare i suoi numeri primi, per certi versi fuori da ogni senso logico. Trentanove finali e venticinque trofei: più Special One di lui non ce n'è. Fulvio Colini sorride

ripensando a un trionfale cammino. Neanche lui, dall'alto della sua esperienza, si aspettava una Final Four a forti tinte azzurre. Lo si capisce dagli aggettivi utilizzati dall'allenatore del Napoli, mai banali. "Abbiamo disputato una Coppa Italia stupenda - sottolinea -. In queste competizioni

l'importante è arrivare bene, creare un carattere solido che la squadra può utilizzare nei momenti importanti". Da leggendario allenatore quale egli è (39 finali e 25 trofei in 40 annate di futsal fanno spavento soltanto a ripeterlo), si fa da parte per omaggiare il suo roster. "Io c'entro poco col successo di Coppa Italia: è il gruppo che lavora e la società che lo permette. Napoli non aveva mai fatto una finale. Napoli, quindi, non aveva mai vinto un titolo nella massima serie. Ora Napoli, dopo la coppa di basket e lo scudetto dello scorso anno nel calcio, può festeggiare anche la Coppa Italia di futsal. Le rimonte subite? Lascio parlare sempre tutti, non commento mai le sciocchezze, tanto poi la ruota gira". **Presente e futuro** - Il ventiseiesimo non è arrivato in questa stagione, ma per poco. Il suo personalissimo ottavo scudetto si è dematerializzato ai supplementari di gara-3. "Peccato per le finali scudetto, con tanti giocatori non al top - continua -. Non era il miglior Salas dopo l'infortunio alla spalla di gara-1. Ma è stato comunque un grande cammino". Avrà tempo per farlo diventare glorioso. Sì perché ancor prima delle Finals, Colini aveva già rinnovato con il Napoli. "Ci riproveremo per qualcosa di ancora più memorabile".



UNO STAFF DI ASSOLUTO LIVELLO

Fulvio Colini sì, ma non solo. Lo staff tecnico è arricchito da Cristian Cipollini, preparatore atletico e match analyst, Nicola Ferri vice allenatore (entrambi nella foto), Mauricio De Andrade, preparatore dei portieri, Fabio Di Mitri fisioterapista, Vincenzo Di Mauro responsabile dei materiali, Giovanni Occhino responsabile settore giovanile e Enzo Polverino team manager.



Cristian Cipollini, Fulvio Colini e Nicola Ferri



Vincenzo Di Mauro e Fabio Di Mitri



PREZIOSO CASA

Centro Arredamenti
N°1 in Europa

preziosocasa.it



MoMap[®]
ALL WAYS CONNECT



MONITORAGGIO SATELLITARE
PER AZIENDE E PRIVATI

DON PEPPE
Pizza e cucina co' core.

donpeppe.it



CASERTA | VENEZIA | VERONA |
BOLOGNA | CORTI VENETE

IN VIAGGIO CON PAPÀ

UNA COPPA ITALIA DA GRANDE PROTAGONISTA, NANDO PERUGINO CAPITANO DI NOME E DI FATTO: "POTEVA ESSERE UNA STAGIONE LEGGENDARIA. PECCATO PER LO SCUDETTO, MA L'ORGOGGIO PER QUELLO CHE ABBIAMO FATTO HA LA MEGLIO. CHE GRANDI I MIEI COMPAGNI DI SQUADRA!"



Non deve essere facile convivere con quel cognome. Un papà ambizioso, un papà rock, un papà presidente. Si è fatto scivolare tutto addosso anche in questa stagione Nando, dimostrando di essere un ottimo giocatore di futsal, uno degli alfieri di Colini nella Final Four di Policoro che ha regalato il primo trofeo in Serie A al Napoli Futsal. "Mi sono meritato questa Coppa Italia perché ho sempre pensato solo ed esclusivamente al campo, concentrandomi sul

lavoro senza pensare al mio cognome". Nando riavvolge il nastro: "Sono partito da lontano facendo sempre tanti sacrifici, non accontentandomi mai. Vincere è un'emozione bellissima".

Sentiment Azzurro - Veder vincere, a casa propria per di più, non deve essere il massimo. Ma Nando ha le spalle grosse e non fugge dalla realtà. "Poteva diventare una stagione leggendaria, sul più bello il nostro secondo obiettivo è sfumato. La delusione è tanta, ma l'orgoglio per il percorso fatto deve avere la meglio". Peruginio, da buon capitano, condivide gioie e dolori

con i suoi compagni di squadra: "Chi senza un crociato, chi con un piede rotto e chi con la spalla lussata, giusto per citare i casi più eclatanti, ma ce ne sarebbero centinaia. Nessuno dei miei compagni di squadra si è mai risparmiato in ogni singolo giorno - rimarca -, è per questo che sono orgoglioso di questo gruppo e di quello che abbiamo fatto".

Nel nome del padre - Un pensiero su papà, che va ben oltre il successo in Coppa Italia, sfociando in lezioni di vita. "Quel 'pazzo' (sorride, ndr) ogni anno mi carica sulle spalle un macigno, dicendo che dobbiamo vincere sempre.

Io volevo arrivare alla

C1, lui non ne voleva sapere. Colini? Mi ha fatto migliorare in ogni dettaglio: anche se mi siedo male in panchina lui si lamenta - conclude Nando -.

Mi tiene sempre sul pezzo".



NAP  2021

GOLD TOWER

LIFESTYLE HOTEL



Non chiamatelo solo Hotel.

goldtowerhotel.it

Via Breccia a Sant'Erasmus 185, Napoli

GRUPPO
AUTOSCALA

gruppoautoscala.com

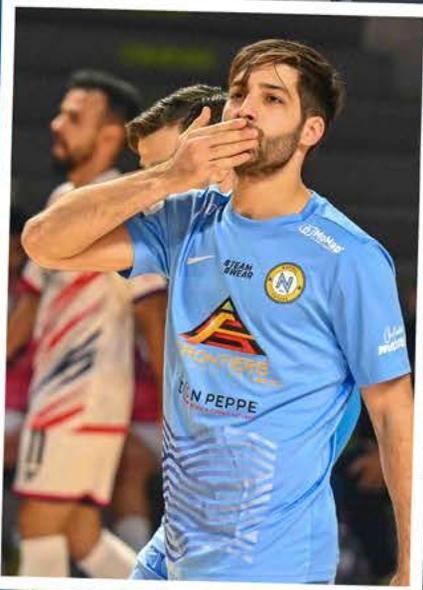
Confetti
maxtris[®]

maxtris.it

 **ANDREA
MILANO**
L'ARTE DELL'ACETO

acetomilano.it





I PROTAGONISTI IN CAMPO

LA ROSA AZZURRA HA MESSO IN MOSTRA IL GIUSTO MIX TRA ITALIANI E STRANIERI, GIOVANI AMBIZIONI E CAMPIONI SENZA ETÀ

Il Napoli Futsal campione della Coppa Italia e vice-campione d'Italia ha avuto in rosa il portiere della nazionale italiana Bellobuono, assoluto protagonista nei playoff scudetto, e De Gennaro, tra i pali il giorno della finale vinta contro l'Olimpus Roma. Entrambi partenopei, con la batteria dei portieri completata dal "formato" Caio Ainsa. Nel reparto degli italiani altri due scugnizzi doc, come il veterano De Luca e De Simone, cresciuti con questi colori.

A chiudere il cerchio degli azzurri il campione d'Europa Ercolessi, le giovani promesse Saponara e Colletta, arrivate nel mercato di gennaio, e, in prima fila, capitan Perugino, anima e cuore del gruppo. Il reparto degli stranieri è composto da giocatori di livello internazionale. Dal fuoriclasse paraguaiano Salas, da sempre tra i migliori del campionato italiano, agli argentini Borruto e Bolo. Che l'età sia solo un dato anagrafico lo hanno ancora una volta dimostrato a suon di gol e prestazioni di primo livello. Le giocate

del Cobra hanno incantato il futsal italiano. E poi il trio brasiliano, con l'esperienza di Canal, il giocatore più titolato d'Italia, la forza dirompente di Duarte, capace ancora di stupire con la sua classe infinita, e il fiuto del gol di bomber Mancuso, sempre efficace in zona gol nonostante qualche problema fisico di troppo. Una medaglia d'oro e una d'argento sul petto di questi ragazzi applauditi da tutti per la grande stagione disputata e un solo obiettivo: riprovarci l'anno prossimo.



1 Caio Ainsa



2 Marco Ercolessi



6 Fernando Perugino



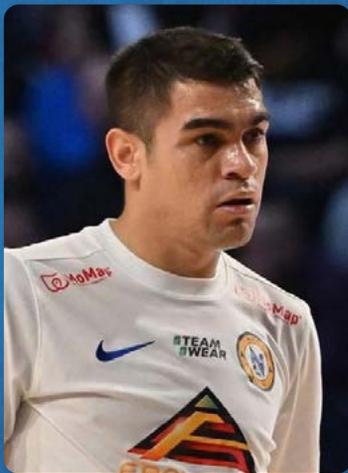
7 Massimo De Luca



8 Diego Mancuso



9 Cristian Borruto



10 Javier Salas



11 Mauro Canal



12 Jurij Bellobuono



17 Tommaso Colletta



23 Luca De Simone



24 Lucas Bolo



28 Vinicius Duarte



65 Alessio Saponara



94 Andrea De Gennaro

union
gas e luce

uniongaseluce.it

PIÙ FORZA ALLA TUA ENERGIA



LICCARDI
Express Courier

liccarditrasporti.com



KEY SOLUTIONS GROUP®
SECURITY @ WORK

 *la Polacca di*
Mungiguerra

unica sede:
via S. D'Acquisto 79/85
Aversa (CE)



**MAGAZZINI
FERMI**

via Enrico Fermi 23
Aversa (CE)

EnerGas^{flame}

energasq8.it



UNMANNED FLYING SYSTEMS



WAY SAFETY

RAILWAY ASSET MANAGEMENT

FIORE ALL'OCCHIELLO

DALL'UNDER 19 FINO AI PRIMI CALCI, DA AVERSA E SECONDIGLIANO FINO A BAGNOLI: IL SETTORE GIOVANILE DEL NAPOLI CONTINUA A PROSPERARE. OCCHINO: "RACCOGLIAMO I FRUTTI DI UN DURO LAVORO". NANDO PERUGINO: "ABBIAMO CREATO L'ACADEMY PER FAR AVVICINARE LA GENTE AL CALCIO A 5"

L'attenzione rivolta verso i giovani, motore di questo sport e di questa società, contraddistingue da sempre il Napoli Futsal. "Il fiore all'occhiello di questo club", parole più volte ribadite dal patron Peruginio che testimoniano l'attenzione e l'impegno profuso quotidianamente dai partenopei verso le nuove leve. Dall'Under 19 fino ai Primi Calci, passando per Under

17, Under 15, Under 13 e i Pulcini. Da Aversa, Secondigliano fino a Bagnoli, una rete estesa con un unico comune denominatore: il calcio a 5 come palestra di vita. **Risultati importanti** - È stata un'annata ricca di soddisfazioni anche per il settore giovanile. Secondo posto in campionato e qualificazione alla semifinale playoff regionale per l'Under

19 di mister Cipollini. Un gruppo nuovo di ragazzi che giorno dopo giorno, allenamento dopo allenamento, è cresciuto esponenzialmente sotto tutti i punti di vista. Grande gioia per l'Under 17 guidata da mister Festa, gli azzurrini hanno conquistato la coppa Campania 2023/24. "È stato un anno fantastico e non posso che ringraziare società e ragazzi per

quello che hanno fatto", le parole del tecnico. Un settore giovanile con la figura di Enzo Polverino sempre sapientemente presente in qualità di team manager e guidato da Giovanni Occhino, che da anni ormai si dedica alle attività di base: "Enorme soddisfazione, raccogliamo i frutti di un duro lavoro che va avanti da anni". E poi Under 15 e Under 13, piccoli scugnizzi ai primi



Under 19



Under 17



Under 15

approcci con il calcio a 5. Anche per loro un anno da incorniciare, tra successi sportivi, esperienza sul parquet e nuove amicizie. **Novità** - Da quest'anno è nata anche l'Academy del Napoli Futsal, fortemente voluta da capitano Fernando Perugino: "L'obiettivo dell'Academy è stato quello di far avvicinare quanti

più ragazzi e famiglie al mondo del calcio a 5". Crescere prima come uomini, cittadini del mondo con forte senso di appartenenza verso la propria squadra, la propria terra e poi come futuri calciatori. "Mese dopo mese abbiamo costruito qualcosa di veramente importante per il quartiere

flegreo e le famiglie che lo abitano". **I valori** - Divertirsi, imparare a stare insieme e muovere i primi piccoli passi verso questo sport sono gli obiettivi che gli istruttori Nicola Ferri, Pasquale Giancotti e Maurizio Mirarchi, responsabile di educazione fisica, hanno cercato di

perseguire giorno dopo giorno. Inclusione, rispetto, amore per ciò che si fa: il riscontro, come ribadito da capitano Perugino, è più che positivo. "Siamo molto entusiasti, genitori e bambini hanno dimostrato grande passione e coinvolgimento in ogni nostra attività. Questo ci gratifica molto".



Under 13



Giovanni Occhino



L'Academy del Napoli Futsal, novità di quest'anno fortemente voluta da capitano Fernando Perugino

I NUMERI SOCIAL

luglio 2023 - giugno 2024



16.100
FOLLOWERS

+20%
rispetto a un anno fa

1.400.000
COPERTURA COMPLESSIVA

49.000
IL VIDEO PIÙ VISUALIZZATO



14.400
FOLLOWERS

+80%
rispetto a un anno fa

500.000
COPERTURA COMPLESSIVA

100.000
IL REEL PIÙ VISUALIZZATO



14.400
FOLLOWERS

+100%
rispetto a un anno fa

4.000.000
VISUALIZZAZIONI TOTALI

160.000
LIKES TOTALI



1.130
ISCRITTI AL CANALE

500.000
COPERTURA COMPLESSIVA

16.300
IL VIDEO PIÙ VISUALIZZATO



PARLANO DI NOI

oltre **5.000** passaggi complessivi

tra Final Four Coppa Italia e Playoff Scudetto
in TV, radio, carta stampata e web



- piattaforma ufficiale
di trasmissione
della Serie A di Futsal



- una partita ogni giornata
- tutta la Final Four
- tutti i Playoff Scudetto



- continui servizi sul
calcio a cinque



- approfondimento di 30 min
a cadenza settimanale



IL MATTINO

fanpage.it



la Repubblica

CANALE 8

CORRIERE dello Sport



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

CANALE 77

CORRIERE DEL FALZONE

otto

CANALE 21
TUTTOSPORT



PUNTO 5

Metropolis

ROMA





napolifutsal.net